

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 13

del 11/01/2018

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Fornitura in forma congiunta tra l'ATS di Brescia e l'ATS Val Padana di soluzioni e reagenti per strumenti di laboratorio per analisi delle acque (di rete, piscina e lago) per un periodo di 36 mesi. Indizione procedura sotto soglia con approvazione degli atti di gara.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella  
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



---

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con gli articoli 26 e 27 della legge 23.12.1999, n. 488, e gli articoli 58 e 59 della legge 23.12.2000, n. 388, è stato delineato un sistema centralizzato per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- con decreto legge del 18.09.2001, n. 347, convertito con legge del 16 novembre 2001, n. 405, si è disposto che le Regioni adottino iniziative necessarie affinché le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere aderiscano a tale sistema;
- la D.G.R. n. X/4702 del 29.12.2015, recante le Regole di Sistema per l'anno 2016 al paragrafo 5.2 "Linee di indirizzo acquisti delle Aziende Sanitarie" punto 2), stabilisce l'obbligo per le Aziende/Agenzie Sanitarie di procedere in via prioritaria, per l'acquisto di beni e servizi, attraverso procedure di forma aggregata rispetto alle iniziative autonome; tale obbligo è confermato anche dalle Regole di Sistema per il 2017, di cui alla D.G.R. n. 5954 del 05.12.2016;

Richiamato il Decreto D.G. n. 123 del 31.03.2016 con il quale è stata formalizzata la partecipazione dell'ATS di Brescia al nuovo Consorzio di Acquisto delle ATS Lombarde, costituito in attuazione della L.R. n. 23/2015;

Considerato che le procedure condotte in forma aggregata sono maggiormente vantaggiose dal punto di vista economico in quanto consentono di aggregare la domanda di più soggetti e, conseguentemente, di ottenere condizioni più favorevoli da parte dei fornitori e di razionalizzare gli acquisti;

Precisato che:

- il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia, con nota prot. gen. n. 0009297 del 30.01.2017 ha esplicitato la necessità di soluzioni e reagenti per gli strumenti che vengono utilizzati per l'analisi delle acque di rete, piscina e lago;
- con comunicazione email del 03.05.2017 si è provveduto a valutare la possibilità di procedere mediante gara condotta in forma aggregata con le agenzie aderenti al Consorzio e, pertanto, è stato chiesto alle suddette l'eventuale interesse all'affidamento della fornitura in oggetto, in forma congiunta;
- a seguito della nota email di cui sopra, l'ATS Val Padana, con nota protocollo n. 0044937 del 10.05.2017 ha manifestato interesse a procedere in forma consorziata e con nota e-mail del 20.12.2017, acquisita a protocollo ATS n. 0117782 del 20.12.2017 ha comunicato di aver avviato l'iter di predisposizione del mandato di rappresentanza;

Dato atto che la fornitura del materiale in argomento, fino al 31.07.2017, è stata garantita mediante i contratti stipulati giusto Decreto D.G. ASL n. 398 del 24.07.2014;

Dato atto altresì che dal 01.08.2017 al 31.12.2017 non si è reso necessario effettuare ordinativi di acquisto, in quanto le giacenze di materiale presenti presso il Laboratorio hanno consentito il normale svolgersi delle attività;

Precisato che:

- al fine di consentire la predisposizione del capitolato di appalto e addivenire ad una base d'asta attendibile (anche in considerazione della rivalutazione del mercato e dell'impegno triennale richiesto alle società concorrenti) con nota prot. n. 0102121, in data 07.11.2017, si è provveduto a pubblicare sul portale Sintel di Arca Lombardia (ID 90687157) una consultazione preliminare di mercato, ex art. 66 del D. Lgs n. 50/2016;



- 
- gli esiti della consultazione di mercato ed i nuovi fabbisogni hanno condotto all'elaborazione del valore complessivo a base d'asta di € 15.435,30 (IVA esclusa) = € 18.831,07 (IVA compresa) così suddivisi:
    - ATS di Brescia € 14.214,30 (IVA esclusa) = € 17.341,45 (IVA compresa)
    - ATS Val Padana € 1.221,00 (IVA esclusa) = 1.489,62 (IVA compresa);

Precisato inoltre che:

- in considerazione della spesa prevista, come di seguito evidenziato, si procederà mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, con l'ausilio della Piattaforma Sintel e con il criterio del minor prezzo (ex art. 95 comma 4 in considerazione delle caratteristiche standardizzate tipiche dei prodotti oggetto di gara) previo giudizio di idoneità dei prodotti, espresso in seguito all'analisi delle schede tecniche, come nel dettaglio precisato nell'allegato A "Capitolato di gara" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'esatto ammontare della fornitura verrà rideterminato in sede di aggiudicazione, in ragione dell'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria;

Stabilito che:

- i rapporti contrattuali avranno efficacia di tre anni, con decorrenza dalla data di aggiudicazione;
- dopo l'aggiudicazione le Agenzie consorziate provvederanno autonomamente alla gestione operativa del contratto;
- si provvederà ad invitare alla procedura, nel rispetto del disposto delle normative, almeno un numero di 5 interlocutori, a seguito di accurata analisi del mercato di riferimento, nonché di un'attenta valutazione degli operatori economici iscritti alla Piattaforma Sintel;

Visti gli allegati documenti di gara, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento: Capitolato speciale di gara (Allegato A composto da 29 pagine) e Allegato B, avviso di avvio di procedura di gara;

Accertata la conformità del presente provvedimento con il Regolamento dell'Agenzia di cui al Decreto D.G. n. 714 del 15/12/2017;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Risorse Strumentali, Dott.ssa Elena Soardi, che attesta, anche in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

#### D E C R E T A

- a) di indire, in qualità di Agenzia capofila, in aggregazione con l'ATS Val Padana, procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura in oggetto, per un periodo di anni tre dalla data di aggiudicazione, per un valore di € 15.435,30 (IVA esclusa) = € 18.831,07 (IVA compresa) così suddivisi:
  - ATS di Brescia € 14.214,30 (IVA esclusa) = € 17.341,45 (IVA compresa);
  - ATS Val Padana € 1.221,00 (IVA esclusa) = 1.489,62 (IVA compresa);
- b) di approvare gli Allegati documenti di gara: Capitolato speciale di gara (Allegato "A", composto da n. 29 pagine) e Avviso di avvio di procedura gara (Allegato B);



- c) di prendere atto della volontà dell'ATS Val Padana di partecipare alla procedura in qualità di Agenzia aggregata;
- d) di dare atto che dopo l'aggiudicazione l'ATS Val Padana provvederà autonomamente alla gestione operativa dell'appalto;
- e) di dare atto che gli oneri derivanti dalla fornitura in oggetto saranno correttamente rideterminati e imputati nel provvedimento di aggiudicazione all'esito delle risultanze di gara;
- f) di dare atto che gli oneri presunti derivanti dalla fornitura in oggetto, per il periodo di anni tre, di competenza dell'ATS di Brescia, quantificati in € 14.214,30 (IVA esclusa) = € 17.341,45 (IVA compresa) saranno registrati come di seguito indicato:
  - anno 2018 – per € 5.780,48 (IVA inclusa) al conto 40.1.430 "Prodotti chimici: materiali diagnostici (senza CND) e gestito con il programma spesa 220/2018;
  - anno 2019 – per € 5.780,48 (IVA compresa) al conto 40.1.430 "Prodotti chimici: materiali diagnostici (senza CND) e gestito con il programma spesa 220/2019;
  - anno 2020 – per € 5.780,49 (IVA compresa) al conto 40.1.430 "Prodotti chimici: materiali diagnostici (senza CND) e gestito con il programma spesa 220/2020;
- g) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- h) di disporre, a cura della Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità Legale – ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D. Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dr. Carmelo Scarcella

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

## CAPITOLATO SPECIALE

**Fornitura in forma congiunta tra l'ATS di Brescia e l'ATS Val Padana di soluzioni e reagenti per strumenti di laboratorio per analisi acque (di rete, piscina e lago). Lotto unico e indivisibile. CIG 7331091FA9**

### Sezione I

1

---

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) -

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 0377543098

## ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

La procedura di gara ha per oggetto la fornitura in forma congiunta tra l'ATS di Brescia e l'ATS Val Padana di soluzioni e reagenti per strumenti di laboratorio per analisi acque (di rete, piscina e lago) per un periodo di anni tre, secondo le specifiche tecniche, descritte nel documento denominato Appendice 1, agli atti.

L'importo dell'appalto, per un valore presunto complessivo di € 15.435,30 (IVA esclusa) sarà comprensivo di tutti gli oneri pattuiti, ad esclusione dell'IVA, e resterà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

A seguito delle valutazioni condotte non si sono rilevati rischi da interferenze, pertanto gli oneri per la sicurezza sono quantificati in € zero.

## ART. 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura di verrà interamente gestita mediante la Piattaforma Telematica SinTel.

L'offerta deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data del preventivo e, nel caso di aggiudicazione del servizio, il valore contrattuale dovrà rimanere invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale.

La ditta dovrà trasmettere entro il XXXXXXXXX ore **12.00**, l'offerta esclusivamente mediante la Piattaforma telematica SinTel all'indirizzo internet corrispondente all'URL [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) (di seguito il "Sistema").

Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) nella sezione Help&Faq Guide e Manuali.

A corredo dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione, la l'invio della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Modello A1:** modello offerta. L'offerta economica è da considerarsi unica e definitiva e dovrà essere formulata per il totale della fornitura (IVA esclusa), con l'indicazione dei prezzi anche per le singole voci dei prodotti – considerando n. 2 decimali – . Il periodo di tempo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.  
La ditta dovrà altresì indicare, per ogni prodotto, il tipo di confezionamento offerto. Si precisa che tale modello è da inserire sulla Piattaforma Sintel nella busta telematica contenente l'offerta economica. **Il modello offerta dovrà essere regolarizzato ai fini dell'imposta, applicando su un foglio che contenga il nome della procedura ed i riferimenti dell'operatore economico (denominazione e ragione sociale) il bollo di € 16,00 ed allegandolo nell'apposito spazio previsto nella procedura Sintel.**
- **Modello B:** accettazione codice etico aziendale e Patto di Integrità Regionale
- **Modello C** dichiarazione sostitutiva
- **Modello D:** dichiarazione art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purchè venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non

veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

### **ART 3 CONTENUTI E NORME REGOLATRICI DELLA GARA**

La gara avrà durata triennale, a decorrere dalla data definitiva del provvedimento di aggiudicazione. L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare l'appalto alle stesse condizioni economiche, per un periodo fino a 180 giorni nel caso, alla scadenza, non abbia potuto aggiudicare la nuova fornitura.

La Ditta sarà tenuta a rispettare integralmente gli articoli del presente capitolato ed a presentare i documenti richiesti. **L'aggiudicazione, avverrà per un unico lotto indivisibile con il criterio dell'offerta al minor prezzo** (ai sensi del comma 4 lettera b) dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016) previo giudizio di idoneità dei prodotti mediante analisi delle schede tecniche che dovranno essere presentate per ogni singolo prodotto. **Si precisa che non verranno valutate le offerte per i prodotti per i quali le stesse non siano state presentate, pertanto l'offerta priva di scheda tecnica, anche con riferimento ad una sola voce, verrà esclusa.**

L'Azienda terrà monitorato il mercato di riferimento per verificare che le quotazioni siano congrue e in linea con lo stesso; nel caso si verificasse la possibilità di acquisti economicamente più vantaggiosi, l'Azienda si riserva di procedere con l'emissione di ordinativi nei confronti di tali operatori, nell'interesse collettivo, fino ad un limite del 20%.

La ditta dovrà presentare, per ogni voce del lotto, un solo prodotto; non verranno accettate offerte alternative. I quantitativi sono assolutamente orientativi e non vincolano la stazione appaltante, la quale si riserva la facoltà di aumentarli o diminuirli senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare pretese.

Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed idonea.

### **ART - 4 VALORE DELLA FORNITURA**

Il valore economico dell'appalto (base d'asta) viene fissato in € 15.435,30 (IVA esclusa) di cui € 14.214,30 (IVA esclusa) per l'Ats di Brescia e 1.221,00 (IVA esclusa) per l'Ats Val Padana. Tale importo è puramente indicativo: l'effettiva consistenza sarà subordinata alle necessità dell'ATS di Brescia e dell'ATS Val Padana che verranno indicate con specifici ordini scritti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione del servizio e di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, senza che il concorrente possa vantare diritti o attese di sorta; in tale caso la stazione appaltante provvederà alla liquidazione esclusivamente delle forniture acquisite.

L'offerta economica è da intendersi ultima e definitiva; non si procederà alla rinegoziazione delle condizioni presentate.

### **ART. 5 INFORMAZIONI, FORMALITÀ E DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA GARA.**

Per poter partecipare alla presente procedura, il fornitore dovrà provvedere, se non già fatto, a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password), **abilitarsi** con richiesta a Sintel, **qualificarsi** - presso questa Agenzia.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa e all'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma Sintel.

Il fornitore dovrà sottomettere tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo che non sia stato richiesto esplicitamente al fornitore stesso dalla stazione appaltante.



**Si richiede l'iscrizione, al fine di velocizzare le operazioni di liquidazione delle fatture, all'albo telematico dell'ATS di Brescia, accedendo al sito: [www.albofornitori.it](http://www.albofornitori.it).**

Il concorrente potrà essere invitato dall'Amministrazione a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Quanto richiesto dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: [serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it](mailto:serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it). L'ATS avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura senza che il partecipante possa avanzare pretese qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta o determini altre problematiche.

#### **Art. 6 - MODALITA' DI CONSEGNA**

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce franco luogo di consegna presso:

- Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia.  
Laboratorio di Sanità pubblica – via Cantore 20 - 1° Piano – 25124 Brescia
- Azienda Sanitaria della Val Padana  
Via S. Sebastiano, 14 – Cremona  
Via dei Toscani, 1 - Mantova

La ditta dovrà essere in grado di effettuare consegna a richiesta delle rispettive ATS a proprio rischio e spesa, nelle qualità e quantità indicate, entro 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

I documenti di trasporto (in caso di fatturazione differita) ai sensi della legislazione vigente, devono obbligatoriamente indicare:

- luogo di consegna della merce
- data e numero di ordine
- numero del lotto di produzione dei singoli prodotti

In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dalla ditta fornitrice. La ditta deve garantire, anche durante la fase di trasporto, il rispetto delle modalità di conservazione dei prodotti.

#### **ART. 7 – MODALITA' DI FATTURAZIONE**

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolari fatture che dovranno essere intestate, per competenza, a:

- Agenzia di Tutela della Salute di Brescia  
Viale Duca degli Abruzzi, 15  
25124 - BRESCIA  
Partita I.V.A. 03775430980  
  
ATS Di Brescia  
Codice iPA: atsb  
Codice Univoco Ufficio: TCIDA5  
Cod. Fiscale del Servizio di Fatturazione Elettronica: 03775430980  
Partita IVA: 03775430980
- Agenzia di Tutela della Salute Val Padana



Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana  
Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova  
Servizio Approvvigionamenti e Tecnico-Patrimoniale

ATS della Val Padana  
Codice IPA: astvp  
Codice Univoco Ufficio: E00QC5  
Nome dell'Ufficio: CR\_BENI\_E\_SERVIZI  
Cod. Fiscale del Servizio di Fatturazione Elettronica.: 02481970206  
Partita IVA: 02481970206

Le fatture dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative. Il pagamento delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data di ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: "tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua", più una maggiorazione massima di due punti percentuali. E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua". L'IVA - se dovuta - sarà a carico Delle ATS con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

Ai pagamenti delle forniture verrà dato corso in attuazione delle disposizioni di cui alla nota prot. n. H1.2008.11104 del 12.03.2008 della Direzione Generale Sanità di cui alla D.G.R. n. VIII/4060 del 9.05.2007, con la quale viene conferito mandato per il pagamento diretto di forniture di beni e servizi, a FINLOMBARDA S.p.A.

#### **ART. 8 CESSIONE DEL CREDITO**

La cessione del credito è regolata dall'art. 117 del D Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; la Stazione Appaltante non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica dell'atto di cessioni di credito.

Le ditte aggiudicatrici, qualora intendano procedere alla cessione dei crediti, dovranno espressamente (per ogni singola cessione) chiedere l'autorizzazione alle Aziende interessate, nonché fornire contestuale autorizzazione alle stesse al trattamento dei dati per procedere alle verifiche di cui alla Circolare n. 29 del 08/10/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante l'utilizzo del modulo allegato "A" alla citata circolare.

#### **ART. 9 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emandi/e in materia. Essa sarà inoltre responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia delle Aziende che di terzi.

In ogni caso non saranno presi in considerazione aumenti dei prezzi di aggiudicazione. In caso di mancata fornitura l'Azienda potrà rivolgersi a ditte concorrenti sul mercato, addebitando la maggiore spesa alla ditta aggiudicataria. La ditta deve risultare in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di partecipazione alle pubbliche gare.

#### **ART. 10 CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art.103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **l'Ats ha la facoltà di non chiedere la cauzione definitiva sul valore dell'appalto a fronte della presentazione di un ulteriore sconto rispetto a quanto presentato in sede di offerta, qualora la Stazione Appaltante ritenesse di procedere ad ulteriore negoziazione.**

Diversamente l'esecutore del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Agenzia contraente, nonché la competenza esclusiva ed inderogabile, per qualunque controversia dovesse insorgere, del foro del capoluogo di provincia in cui ha sede l'ATS di Brescia.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, se richiesta, determina la revoca dell'affidamento alla ditta inadempiente.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente capitolato.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

È facoltà dell'ATS contraente incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Per eventuali riduzioni della garanzia si rinvia a quanto prescritto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

#### **ART. 12 RECESSO**

Le Agenzie hanno facoltà di recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento, ai sensi della norma di cui all'art. 1671 del c.c.

In caso di recesso delle Agenzie, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle forniture effettuate, purché correttamente eseguite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c..

#### **ART. 13- ALTRE INDICAZIONI**

Atteso che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e de materializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà avvenire **con firma digitale da parte dei contraenti**, alla luce della normativa vigente in materia.

#### **ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs 196/2003)**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dal partecipante verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. La sottoscrizione del presente capitolato comporta l'accettazione del trattamento dati.

## **ART. 15 - CONTROLLO DELLA MERCE, CONTESTAZIONI, INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITÀ'**

Le Agenzie avranno la facoltà di respingere i prodotti per i quali si accertino vizi apparenti od occulti che si dovessero riscontrare all'atto del consumo o caratteristiche non corrispondenti a quelle dichiarate in offerta. In caso di ritardo nella consegna o di mancata sostituzione del materiale contestato entro i termini previsti, le Agenzie potranno provvedere all'acquisto di beni similari presso altra ditta, a suo insindacabile giudizio, ponendo a totale carico del fornitore inadempiente le maggiori spese sostenute e gli eventuali danni.

La firma, apposta all'atto del ricevimento della merce, indica solo la corrispondenza del numero dei colli inviati.

L'accettazione dei prodotti da parte delle Agenzie non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi, apparenti ed occulti, dei prodotti forniti. La ditta ha l'obbligo di sostituire i prodotti difettosi entro 15 giorni dalla richiesta.

In caso di consegna di merce non conforme le ditte aggiudicatrici dovranno ritirarle a proprie spese e sostituirle nei termini indicati dall'ordine.

Dove la fornitura risultasse, a giudizio insindacabile del Responsabile del Servizio Risorse Strumentali, in tutto od in parte di qualità inferiore, o non corrispondere alle condizioni stabilite, o si dovessero registrare ritardi nelle consegne, al fornitore sarà applicata una penalità pari al 30% del valore della merce in contestazione.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso la sede di consegna entro otto giorni dalla data di consegna e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Agenzia non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei prodotti forniti.

In caso di contestazioni sulla qualità dei prodotti, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le categorie merceologiche, igieniche e scientifiche, da Laboratorio e/o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto. Le spese di analisi saranno a carico del fornitore.

## **Art. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'ATS può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;

- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto di indizione. L'ATS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità del servizio, con le modalità indicate al precedente articolo:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio senza giustificato motivo; reiterate inosservanze delle norme di legge e/o regolamento che disciplinano il servizio in oggetto;

- quando a carico degli aggiudicatari sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

- in caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- nei casi di cessione del contratto o sub appalto, qualora non siano rispettati i termini di legge.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate alla ditta inadempiente. Dopo n. 5 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del fornitore, l'ATS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come sopra.

**La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.**

## **Art. 17 - CESSIONE E SUBAPPALTO**

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio senza il preventivo consenso dell'Amministrazione, pena l'immediata risoluzione del contratto e il riconoscimento dei danni e delle spese causate all'Agenzia.

Nel caso la ditta aggiudicataria dovesse, durante il servizio, subire variazioni societarie, cessioni o accorpamenti, dovrà darne tempestiva comunicazione a mezzo lettera A/R a questa Amministrazione e nello stesso tempo la ditta subentrante dovrà comunicare l'accettazione di tutte le condizioni e clausole in essere; l'Agenzia comunicherà tramite Il Servizio Risorse strumentali l'eventuale accettazione del cambiamento di cui sopra a mezzo lettera A/R.

**ART. 18 - FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE**

Per eventuali controversie non risolte direttamente tra l'Amministrazione dell'Azienda e la ditta o attraverso arbitrato, sarà competente il Foro di Brescia.

**ART 19 - ELEZIONE DI DOMICILIO**

Agli effetti dell'esecuzione del contratto le parti contraenti eleggono il domicilio per tutta la durata dello stesso presso le rispettive sedi legali.

**Art. 20 - RINVIO**

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale si rinvia al Capitolato Generale dell'Azienda, approvato con deliberazione n.1161 del 17/06/98, consultabile presso il Dipartimento Attività amministrative, nonché alla D. Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

TIMBRO E FIRMA DITTA  
per accettazione

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Elena Soardi

Firmato digitalmente  
DIRETTORE SERVIZIO  
RISORSE STRUMENTALI  
Dott.ssa Elena Soardi

Struttura competente: Serv.Ris. Strumentali – U.O. Gestioni Acquisti e Patrimonio  
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Soardi  
Referente per la pratica: Claudia Ziliani  
☐ 030/3838224 ☐ claudia.ziliani@ats-brescia.it

<b>APPENDICE 1</b>					
<b>Soluzioni e reagenti per strumenti da laboratorio per analisi delle acque (di rete, piscina, lago). Lotto unico</b>					
<b>PRODOTTO</b> Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti. I confezionamenti possono variare entro un limite di tolleranza del 50%	<b>Unità di Misura</b>	<b>Fabbisogno annuo ATS Brescia</b>	<b>Fabbisogno annuo ATS Valpadana</b>	<b>Totale annuo</b>	<b>Totale triennio</b>
Soluzioni certificate pHmetro pH 4.01 per HI9025 Cod. HI70004	Confezioni da 25 bustine	12		12	36
Soluzioni certificate pHmetro pH 7.01 per HI9025 Cod. HI70007	Confezioni da 25 bustine	12		12	36
Reagenti in polvere per la determinazione del cloro residuo libero (scala bassa) per Hanna Instrument HI93701/93711/95711/96711Cod. HI 93701-01	Scatole da 100 bustine cad.	40		40	120
Reagenti in polvere per la determinazione del cloro residuo libero (scala bassa) per Hanna Instrument HI96762 Cod. HI 95762-01	Scatole da 100 bustine cad.	2		2	6
Reagenti in polvere per la determinazione del cloro totale per Hanna Instrument HI93711/95711/96711 Cod. HI 93711-01	Scatole da 100 bustine cad.	6		6	18
Standard cloro libero 0,50 mg/l per la verifica della taratura per Hanna Instrument HI93701/93711 Cod. HI 93701-50	Scatole da 4 pz cad.	3		3	9

Appendice 1 - Allegato A

Standard cloro libero 0,50 mg/l per la verifica della taratura per Hanna Instrument HI95711/96711 Cod. HI 95701-11	Scatole da 1 pz cad.	3			3	9
Reagenti DPD1 in pastiglie per la determinazione del cloro residuo libero (0,01 - 6,0 mg/l) per Fotometro Aqualytic AL 250 Cod. 4511050BT e per Fotometro Lovibond Cod. 511060BT	Scatole da 100 pastiglie cad.	62			62	186
Reagenti DPD3 in pastiglie per la determinazione del cloro totale (0,01 - 6,0 mg/l) per Fotometro Aqualytic AL 250 Cod. 85110803 e per Fotometro Lovibond Cod. 511080	Scatole da 100 pastiglie cad.	11	3		14	42
Reagenti in compresse per la determinazione del pH (6,5 - 8,4) per Fotometro Aqualytic AL 250 Cod. 4511770BT e per Fotometro Lovibond Cod. 511770	Scatole da 100 pastiglie cad.	13			13	39
Reagenti liquidi per la determinazione del cloro residuo libero e totale per Spectroquant Colorimeter Picco Merck Cod. 1.00599.0001	Confezioni da 200 test	1			1	3
Reagenti liquidi per la determinazione del pH per Spectroquant Colorimeter Picco Merck Cod. 1.01744.0001	Confezioni da 280 test	1			1	3
Reagenti in compresse per la determinazione dell'Alluminio (0,01 - 0,3 mg/l) Alluminio n. 1 per Fotometro Aqualytic AL 400 Cod. 4515460BT	Scatole da 100 pastiglie cad.	1			1	3
Reagenti in compresse per la determinazione dell'Alluminio (0,01 - 0,3 mg/l) Alluminio n. 2 per Fotometro Aqualytic AL 400 Cod. 4515470BT	Scatole da 100 pastiglie cad.	1			1	3
Soluzioni certificate pHmetro pH 4.01 per pHmetro WTW	Confezioni da 250 ml	2	2		4	12

Appendice 1 - Allegato A

Soluzioni certificate pHmetro pH 7.00 per pHmetro WTW	Confezioni da 250 ml	2	2	4	12
Soluzioni certificate pHmetro pH 4.01 per pHmetro Delta OHM 8602	Confezioni da 500 ml	1		1	3
Soluzioni certificate pHmetro pH 6.86 per pHmetro Delta OHM 8602	Confezioni da 500 ml	1		1	3
Soluzioni certificate pHmetro pH 9,21 per pHmetro	Confezioni da 500 ml		1	1	3
Soluzioni certificate pHmetro pH 2,00 per pHmetro	Confezioni da 500 ml		1	1	3
Reagenti DPD1 in pastiglie per la determinazione del cloro residuo libero cod. 85110603	Scatole da 100 pastiglie cad.		3	3	9
Reagenti in compresse per la determinazione del pH (6,5 - 8,4) rossofenolo cod. 85117703	Scatole da 100 pastiglie cad.		3	3	9
Soluzione certificata pHmetro pH 10,01	Confezioni da 500 ml		2	2	6



Modello A1 dell'Allegato A – Offerta economica

II/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... in qualità di (carica legale) ..... con sede legale in ..... il giorno ..... via ..... n. .... cap ..... tel ..... fax ..... codice fiscale ..... partita IVA ..... indirizzo e-mail .....

..... titolare della carica e dei poteri per rappresentare la società sopra descritta,

Codice EUSIS	Prodotto	Unità di Misura	Nota	Fabbisogno annuo ATS Brescia	Fabbisogno annuo ATS Valpadana	Fabbisogno totale triennio	Base d'asta in € a conf. (IVA esclusa)	Base d'asta triennio (IVA esclusa)	Prezzo a conf. offerto in € (IVA esclusa)	Prezzo a unità offerto (IVA esclusa)	Totale offerto triennio (IVA esclusa)
1	21549 Soluzioni certificate pHmetro pH 4.01 per HI9025 Cod. HI70004	Confezioni da 25 bustine	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	12		36	€ 28,75	€ 1.035,00			
2	21550 Soluzioni certificate pHmetro pH 7.01 per HI9025 Cod. HI70007	Confezioni da 25 bustine	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	12		36	€ 29,25	€ 1.053,00			
3	21552 Reagenti in polvere per la determinazione del cloro residuo libero (scala bassa) per Hanna Instrument HI93701/93711/95711/96711Cod. HI 93701-01	Scatole da 100 bustine cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	40		120	€ 25,50	€ 3.060,00			

4	Reagenti in polvere per la determinazione del cloro residuo libero (scala bassa) per Hanna Instrument HI96762 Cod. HI 95762-01	Scatole da 100 bustine cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	2		<b>6</b>	€ 25,50	€ 153,00		
5	Reagenti in polvere per la determinazione del cloro totale per Hanna Instrument HI93711/95711/96711 Cod. HI 93711-01	Scatole da 100 bustine cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	6		<b>18</b>	€ 25,50	€ 459,00		
6	Standard cloro libero 0,50 mg/l per la verifica della taratura per Hanna Instrument HI93701/93711 Cod. HI 93701-50	Scatole da 4 pz cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	3		<b>9</b>	€ 101,50	€ 913,50		
7	Standard cloro libero 0,50 mg/l per la verifica della taratura per Hanna Instrument HI95711/96711 Cod. HI 95701-11	Scatole da 1 pz cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	3		<b>9</b>	€ 158,00	€ 1.422,00		
8	Reagenti DPD1 in pastiglie per la determinazione del cloro residuo libero (0,01 - 6,0 mg/l) per Fotometro Aqualytic AL 250 Cod. 4511050BT e per Fotometro Lovibond Cod. 511060BT	Scatole da 100 pastiglie cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	62		<b>186</b>	€ 18,00	€ 3.348,00		

9	21556	Reagenti DPD3 in pastiglie per la determinazione del cloro totale (0,01 - 6,0 mg/l) per Fotometro Aqualytic AL 250 Cod. 85110803 e per Fotometro Lovibond Cod. 511080	Scatole da 100 pastiglie cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	11	3	<b>42</b>	€ 18,00	€ 756,00			
10	21557	Reagenti in compresse per la determinazione del pH (6,5 - 8,4) per Fotometro Aqualytic AL 250 Cod. 4511770BT e per Fotometro Lovibond Cod. 511770	Scatole da 100 pastiglie cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	13		<b>39</b>	€ 22,00	€ 858,00			
11	21558	Reagenti liquidi per la determinazione del cloro residuo libero e totale per Spectroquant Colorimeter Picco Merck Cod. 1.00599.0001	Confezioni da 200 test	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	1		<b>3</b>	€ 106,00	€ 318,00			
12	21559	Reagenti liquidi per la determinazione del pH per Spectroquant Colorimeter Picco Merck Cod. 1.01744.0001	Confezioni da 280 test	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	1		<b>3</b>	€ 131,60	€ 394,80			
13		Reagenti in compresse per la determinazione dell'Alluminio (0,01 - 0,3 mg/l) Alluminio n. 1 per Fotometro Aqualytic AL 400 Cod. 4515460BT	Scatole da 100 pastiglie cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	1		<b>3</b>	€ 40,00	€ 120,00			

14	Reagenti in compresse per la determinazione dell'Alluminio (0,01 - 0,3 mg/l) Alluminio n. 2 per Fotometro Aqualytic AL 400 Cod. 4515470BT	Scatole da 100 pastiglie cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	1		<b>3</b>	€ 40,00	€ 120,00		
15	Soluzioni certificate pHmetro pH 4.01 per pHmetro WTW	Confezioni da 250 ml	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	2	2	<b>12</b>	€ 18,00	€ 216,00		
16	Soluzioni certificate pHmetro pH 7.00 per pHmetro WTW	Confezioni da 250 ml	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	2	2	<b>12</b>	€ 18,00	€ 216,00		
17	Soluzioni certificate pHmetro pH 4.01 per pHmetro Delta OHM 8602	Confezioni da 500 ml	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	1		<b>3</b>	€ 26,00	€ 78,00		
18	Soluzioni certificate pHmetro pH 6.86 per pHmetro Delta OHM 8602	Confezioni da 500 ml	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.	1		<b>3</b>	€ 24,00	€ 72,00		

19	Soluzioni certificate pHmetro pH 9,21 per pHmetro	Confezioni da 500 ml	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.		1	<b>3</b>	€ 26,00	€ 78,00				
20	Soluzioni certificate pHmetro pH 2,00 per pHmetro	Confezioni da 500 ml	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.		1	<b>3</b>	€ 80,00	€ 240,00				
21	Reagenti DPD1 in pastiglie per la determinazione del cloro residuo libero cod. 85110603	Scatole da 100 pastiglie cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.		3	<b>9</b>	€ 18,00	€ 162,00				
22	Reagenti in compresse per la determinazione del pH (6,5 - 8,4) rossofenolo cod. 85117703	Scatole da 100 pastiglie cad.	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.		3	<b>9</b>	€ 23,00	€ 207,00				
23	Soluzione certificata pHmetro pH 10,01	Confezioni da 500 ml	Si richiede materiale indicato o, in alternativa, reagenti equivalenti per lo strumento indicato.		2	<b>6</b>	€ 26,00	€ 156,00				
<b>TOTALE</b>									€ 15.435,30			

**TOTALE OFFERTO** \_\_\_\_\_

Data .....IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(firma leggibile e confrontabile con il documento d'identità)

Timbro e visto dell'impresa.

**Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

*(solo in caso di firma autografa)*

Firma del Legale Rappresentante

*(solo in caso di firma autografa)*

---



**Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.  
**D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
  - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
  - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
  - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
  - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
  - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
  - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specifici e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
  - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
  - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
  - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;

**Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;

4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:

- a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
- b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
- c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;

5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

- 1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
- 2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
- 3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
- 4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

**PATTO DI INTEGRITA'  
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

**Articolo 1**

*Ambito di applicazione*

- 1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
- 2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
- 3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
- 4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della

**Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

**Articolo 2**

*Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante*

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
  - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
  - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
  - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
  - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
  - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
    - A. trasporto di materiale a discarica;
    - B. fornitura e/o trasporto terra;
    - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
    - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
    - E. smaltimento rifiuti;
    - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
    - G. forniture di ferro lavorato;
    - H. servizi di guardiania dei cantieri.
- 2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

**Articolo 3**

*Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

**Articolo 4**

*Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:

**Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

- A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
- B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
- C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

**Articolo 5**

*Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
  
- 2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella mia qualità di \_\_\_\_\_  
(eventualmente giusta procura generale/speciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)  
autorizzato \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ rappresentare \_\_\_\_\_ legalmente  
l'impresa/società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARO**

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
  - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
  - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011
  
- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

*(solo in caso di firma autografa)*

\_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

*(solo in caso di firma autografa)*

\_\_\_\_\_

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

**Oggetto gara:** Fornitura in forma congiunta tra l'ATS di Brescia e l'ATS Val Padana di soluzioni e reagenti per strumenti di laboratorio per analisi acque (di rete, piscina e lago). Lotto unico e indivisibile

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE  
L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E  
S.M.I.**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....  
il ..... e residente in ..... Via/Piazza .....  
codice fiscale ....., nella qualità di ..... [titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa ..... con sede in ....., iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale ....., partita IVA .....

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci**

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;



- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) \_\_\_\_\_ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) \_\_\_\_\_ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1)Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- 2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:  
.....;
- 4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
  - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;
  - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016;
  - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiducianti da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di....., via .....  
pec.....mail.....;

OPPURE

la ditta dichiara di non avere dipendenti;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) **(barrare il quadratino che interessa):**

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] ..... che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale] .....

5) dichiara che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana.

Indicare gli uffici INPS - INAIL presso i quali è possibile verificare quanto dichiarato:

**Ufficio, indirizzo, CAP, città - Fax - Tel - Cod. Società - n. posizione);**

**N. di matricola INPS .....**

**N. codice ditta INAIL .....**

**Settore CCNL applicato .....**

la sede Ufficio Imposte - Agenzia delle Entrate territorialmente competente:

.....via  
.....

città.....tel.....fax.....

..... e-mail.....

**ove trattasi di Grandi contribuenti:**

la sede Direzione Regionale sede Direzione Regionale Agenzia delle Entrate - Ufficio Grandi Contribuenti territorialmente competente.....

via.....

città ..... tel. .... fax  
..... e-mail .....

6) la sede del Tribunale territorialmente competente al rilascio del certificato di assenza/pendenza di  
procedure fallimentari o concorsuali:  
..... via  
.....città  
..... tel. .... fax  
..... e-mail.....

7) dichiaro che:

(indicarne almeno due)

i fatturati globali d'impresa degli ultimi tre anni disponibili:

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

gli importi relativi a servizi identici a quelli oggetto di gara degli ultimi tre anni disponibili

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

anno 20 : Euro \_\_\_\_\_

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e al punto 4), nei casi di cui all'articolo 105 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, sono rese anche per i seguenti subappaltatori:

1) .....

2) .....

3) .....

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

#### AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/impresе sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ( cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

**AVVISO AVVIO PROCEDURA DI GARA – Allegato B**

Oggetto: Fornitura in forma congiunta tra l'ATS di Brescia e l'ATS Val Padana di soluzioni e reagenti per strumenti da laboratorio per analisi delle acque (di rete, piscina e lago) per un periodo di 36 mesi

L'ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, ai sensi dell'art.36 del D. legs. 50/2016 provvederà all'espletamento della procedura di gara di seguito descritta:

Oggetto della procedura	Tipologia di procedure e criterio di aggiudicazione	Valore complessivo IVA esclusa posto a base d'asta	Periodo contrattuale indicativo
Fornitura in forma congiunta tra l'ATS di Brescia e l'ATS Val Padana di soluzioni e reagenti per strumenti da laboratorio per analisi delle acque (di rete, piscina e lago) per un periodo di 36 mesi	Sotto soglia	€ 15.435,30	36 mesi

La procedura verrà gestita interamente in modalità elettronica, mediante l'ausilio della piattaforma telematica Sintel ([www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it)).

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun interessato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. all'indirizzo internet [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it), nell'apposita sezione 'Registrazione' >> "Registrazione all'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (ARCA) >> Registrazione Imprese" ed in seguito a qualificarsi **per l'Ente ATS di Brescia**.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Il presente avviso rimanda, per il dettaglio delle motivazioni, al Decreto di indizione n. xxxx del xxxxxxxx

**Data presunta di avvio della procedura: XXXXXX**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Il testo integrale del Decreto di indizione n. xxxx del xxxxxxxx è pubblicato, per i primi 15 gg., sul sito ATS Brescia all'indirizzo: [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) >Pubblicità Legale e successivamente dislocato all'indirizzo [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) > [Amministrazione Trasparente](#) > [Provvedimenti](#)

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Strumentali, Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia, tel. 030 3838224 - fax 030/3838360, e-mail: [serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it](mailto:serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it).

Brescia, xxxxxx

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Elena Soardi

**ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Fac-simile M 110 Avviso avvio procedura di gara con provvedimento di indizione